



Piano di Ripristino Ambientale

ESO RECYCLING s.r.l.
Via L. Galvani, 26/2 - 36066 SANDRIGO (VI)
Tel. 0444 659503 - Fax 0444 759238
Pi. Reg. Imp. CF 02887100242
Cap. Soc. € 101.677,00 int. vers.
E-mail: info@esorecyclingsrl.it
www.esorecyclingsrl.it

ESO RECYCLING SRL

Via Luigi Galvani, 26/2 Z.I. - 36066 SANDRIGO (VI)

Impianto di Recupero Rifiuti

PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE



Emesso da :
Mariano Farina

Approvato da :
Giovanni Peron

Sede Operativa :
Via L. Galvani, Z.I.
SANDRIGO (VI)

Novembre 2015

Revisione 00

pagina : 1 di 4

Mariano Farina
Giovanni Peron
ESO-RECYCLING s.r.l.
SANDRIGO (VI)
L'Amministratore

	<h1>Piano di Ripristino Ambientale</h1>	<p>ESO RECYCLING s.r.l. Via L. Galvani, 26/2 - 36066 SANDRIGO (VI) Tel. 0444 659503 - Fax 0444 759238 P.I. Reg. Imp. CF 02887100242 Cap. Soc. € 101.677,00 int. vers. E-mail: info@esorecyclingsrl.it www.esorecyclingsrl.it</p>
---	---	--

1. Premessa

La D.G.R. Veneto n. 2966/2006, al punto 11 dell'Allegato A, indica i contenuti del "Piano di Ripristino Ambientale" di un sito dove viene effettuato il trattamento di rifiuti : *"Il Piano dovrebbe contenere indicativamente la descrizione delle eventuali opere di mitigazione ambientale, nonché degli interventi di ricomposizione e riqualificazione dell'area, da effettuarsi a seguito della dismissione dell'impianto, in osservanza delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di dismissione e riconversione dell'area, il ripristino ambientale dovrà avvenire previa verifica dell'assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di bonifica di siti inquinati."*

Il Piano di Ripristino Ambientale, da attuare dopo la dismissione dell'impianto, deve essere correlato alla destinazione urbanistica del sito stesso, in particolare, quando questa destinazione dovesse essere diversa da quella iniziale.

A tal fine, è importante ricordare alcuni aspetti, già ampiamente descritti in altri documenti tecnici che riguardano il recupero dei rifiuti, che caratterizzano l'insediamento industriale e l'attività della ditta nello stabilimento di Sandrigo:

- ⇒ il capannone è stato costruito da terzi con la finalità di insediarvi una lavorazione industriale ed, in tal senso, è stato autorizzato dal Comune di Sandrigo;
- ⇒ la proprietà dell'area e dell'immobile è di terzi; ESO RECYCLING Srl li utilizza in virtù di un contratto di affitto,
- ⇒ tutta l'area è pavimentata con massetto in cemento o con asfalto;
- ⇒ l'attività di recupero riguarda rifiuti solidi, non pericolosi ed anche pericolosi, costituiti prevalentemente da metalli e da frammenti di plastiche di varia composizione; in condizioni normali, i rifiuti sono stabili e non polimerizzano;
- ⇒ l'attività di recupero, realizzata in linee produttive che prevedono più fasi di trattamento, è condotta all'interno del capannone, senza impiego di sostanze chimiche (salvo quelle necessarie per la manutenzione dei macchinari) o di acque di processo;
- ⇒ l'attività di recupero non prevede la realizzazione di ulteriori opere murarie, oltre a quella già esistenti nel sito.

Emesso da : Mariano Farina	Approvato da : Giovanni Peron	Sede Operativa : Via L. Galvani, Z.I. SANDRIGO (VI)	Novembre 2015 Revisione 00 pagina : 2 di 4
-------------------------------	----------------------------------	---	--

	<h1>Piano di Ripristino Ambientale</h1>	<p>ESO RECYCLING s.r.l. Via L. Galvani, 26/2 - 36066 SANDRIGO (VI) Tel. 0444 659503 - Fax 0444 759238 P.I. Reg. Imp. CF 02887100242 Cap. Soc. € 101.677,00 int. vers. E-mail: info@esorecyclingsrl.it www.esorecyclingsrl.it</p>
---	---	--

2. Piano di Ripristino Ambientale del Sito

1. Destinazione urbanistica dell'area.

Lo stabilimento, dove viene esercitata l'attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, è ubicato in Comune di Sandrigo (Provincia di Vicenza), Via Galvani n. 26/2.

L'insediamento si colloca nella zona Nord-Ovest del territorio comunale a circa 400 m dal Torrente Astico, in zona industriale e artigianale.

L'area è censita nel foglio n° 11, mappale n° 22 del Comune di Sandrigo.

Nel medio periodo, non è prevedibile una modifica della destinazione urbanistica d'uso.

Per eventuali altre considerazioni sulla localizzazione del sito, si rimanda allo Studio Preliminare Ambientale presentato a corredo del Progetto.

2. Destinazione d'uso del sito secondo la classificazione del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., Parte Quarta, Titolo V.

Considerata la destinazione urbanistica ed in riferimento ad una eventuale attività di caratterizzazione (sulla base della norma citata), l'area dell'insediamento è da classificarsi "ad uso commerciale - industriale".

I valori di riferimento delle concentrazioni dei possibili contaminanti sono quelli indicati dalla Colonna B della Tabella 1.

3. Grado di protezione di suolo, sottosuolo e falda idrica sotterranea.

Tutta l'area dell'insediamento produttivo è pavimentata in cemento o asfalto, le lavorazioni avvengono all'interno del capannone e non sono impiegate sostanze pericolose (salvo quanto necessario per la corretta gestione delle attività), per cui è estremamente limitata la probabilità di una contaminazione del suolo e/o della falda sotterranea, connessa all'attività di recupero dei rifiuti.

Inoltre, a maggior ragione, non sono utilizzate acque di processo e tutte le acque meteoriche dei piazzali, dove avvengono le operazioni di deposito dei materiali e di carico-scarico dei mezzi, sono convogliate in fognatura, previo trattamento delle acque di prima pioggia.

Emesso da : Mariano Farina	Approvato da : Giovanni Peron	Sede Operativa : Via L. Galvani, Z.I. SANDRIGO (VI)	Novembre 2015 Revisione 00 pagina : 3 di 4
-------------------------------	----------------------------------	---	--

	<h2>Piano di Ripristino Ambientale</h2>	<p>ESO RECYCLING s.r.l. Via L. Galvani, 26/2 - 36066 SANDRIGO (VI) Tel. 0444 659503 - Fax 0444 759238 P.I. Reg. Imp. CF 02887100242 Cap. Soc. € 101.677,00 int. vers. E-mail: info@esorecyclingsrl.it www.esorecyclingsrl.it</p>
---	---	--

4. Piano di caratterizzazione (traccia).

Nell'eventualità di una ipotesi di contaminazione delle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee (per quanto detto, poco probabile, ma non assente), si provvederà ad una identificazione delle problematiche e ad una elaborazione del modello concettuale preliminare.

Sulla base di tali valutazioni, saranno pianificate le conseguenti indagini analitiche e, successivamente, in dipendenza dei risultati, saranno all'occorrenza definiti eventuali interventi di messa in sicurezza o bonifica del sito.

5. Ripristino dei luoghi.

Tutto ciò premesso, al termine dell'attività produttiva, il ripristino dei luoghi avverrà seguendo le seguenti fasi temporali :

1. allontanamento, per recupero o smaltimento presso centri autorizzati, dei rifiuti presenti all'interno dell'insediamento,
2. rimozione dei macchinari, fissi e mobili, e delle apparecchiature impiegati per l'attività di recupero e trasporto degli stessi in altro sito, per riutilizzo o vendita,
3. pulizia finale degli spazi,
4. eventuali indagini analitiche di caratterizzazione (e, se necessario, successivi interventi),
5. riconsegna del capannone al proprietario che ne disporrà secondo le sue esigenze (in tal senso, non è prevista alcuna demolizione edile).

Emesso da : Mariano Farina	Approvato da : Giovanni Peron	Sede Operativa : Via L. Galvani, Z.I. SANDRIGO (VI)	Novembre 2015 Revisione 00 pagina : 4 di 4
-------------------------------	----------------------------------	---	--